



Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' (d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto (*cognome e nome*) **SILVAGNI MARCO**

nato a

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

Dirigente esperto in politiche del lavoro, responsabile del Servizio Territoriale Centro 1

oppure:

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*):

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

A) Assenza cause di inconferibilità

☒ di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale¹ (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

¹Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 -

☒ di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) **(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione);**

☒ di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) **(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione);**

☒ di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

B) Assenza cause di incompatibilità²

☒ di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

☒ di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

☒ di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

C) Assenza vincoli di parentela

☒ che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

☐ che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) _____
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il sottoscritto, infine,

Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

² "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

ATTESTA la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data **26/08/2024**

☒ Firmato digitalmente³ **Silvagni Marco**

oppure: ☐ Firma autografa _____

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) _____

³ La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.